

Scopriamo qualcosa di più su "Quando ero come voi" di Marco Sambruna.



"Pier Paolo Pasolini 40 anni fa preconizzava [...] l'avvento di qualcosa di totalmente nuovo, sconosciuto alla storia dell'umanità.

Pasolini definiva questa nuova era come Nuova Preistoria o Nuova Religione.□

A partire da questa profezia pasoliniana mi sono domandato in che misura essa si è concretizzata.

Sono giunto alla conclusione che□ la profezia si è□ compiuta totalmente e che oggi vediamo in modo conclamato ciò che 40 anni fa il letterato aveva immaginato"□

Da qui [Marco Sambruna](#) rappresenta in "Quando ero come voi" la Nuova Religione che domina l'attuale□ società nella

quale si è inserita stabilmente da diverso tempo e dove ha trovato la sua massima espressione – soprattutto nel mondo del lavoro.

"Quando ero come voi" dunque – non verte principalmente sul mondo del precariato benché questo rappresenti il personaggio principe del romanzo ma descrive proprio il nuovo modo di vivere all'interno della Nuova Religione, facendo i dovuti distinguo, naturalmente, perché, all'interno di questo nuovo modus vivendi esistono le gerarchie che dettano i ruoli e di conseguenza i destini.

Alla fine [Marco Sambruna](#), nel personaggio – di Marco Guidi, si – chiede se aderire o meno alla Nuova Religione che, d'altronde, risucchia tutti nei suoi vortici di sopraffazione, angherie, furbizie malcelate e addirittura sfacciatamente esibite.

["L'alternativa è fare l'eretico \[...\] una scelta drammatica, che riporta anch'essa a Pasolini, per salvaguardare la propria libertà interiore e votandosi ad una probabile catastrofe materiale".](#)

Marco Guidi, il protagonista – di "Quando ero come voi", ripercorre con lucidità tutti i passaggi vissuti nel contesto della Nuova Religione e – che l'hanno portato a questa scelta drammatica.

Le sue descrizioni sono a tratti commoventi e a tratti esilaranti. Marco Guidi descrive e dimostra come non ci sia bisogno di palesi disagi a generare una sofferenza insopportabile.

A volte sembra che il disagio nel relazionarsi con gli altri sia dovuto alla sua nuova vita all'interno del nuovo sistema. Un nuovo disagio che lo spaventa proprio perché è nuovo e non sa dove lo porterà.

[Vai alla scheda del libro>>>](#)